

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se il tenente Passeroni Giovanni di Giuseppe della classe del 1896, da Casale Monferrato (Alessandria) noto capeggiatore di squadre fasciste di quella città, responsabili e autori di ogni sorta di violenze, sia ancora o no sotto le armi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pagella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere il motivo per cui non è stato ancora esteso alle nuove provincie d'Italia il testo unico della legge 9 maggio 1912, n. 1447, sulle ferrovie, tramvie e automobili, senza la cui estensione le linee automobilistiche che iniziarono la loro attività nei territori delle due Venezie non possono beneficiare dei vantaggi concessi dalla legge generale e si trovano dal 30 aprile 1922 senza le necessarie sovvenzioni, così che è possibile che le società esercenti le linee automobilistiche siano costrette a far cessare il servizio, lasciando interrotte le comunicazioni fra le città e le borgate di quelle regioni, con gravissimo danno delle popolazioni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« De Berti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere per quali motivi non si sieno ancora cominciati i lavori di restauro della chiesa parrocchiale di Santa Maria della Valle in Scanno, danneggiata dal terremoto del 1915. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere se le irregolarità scovate dal suo Ministero nello Statuto della Cooperativa fra combattenti e mutilati « Il Piave » di Francofonte, per cui è stata negata o quanto meno sospesa la pubblicazione degli atti della medesima nel *Bollettino*, importino la invalidità della pubblicazione degli atti delle altre cooperative aventi per statuto, al pari della cooperativa « Il Piave », lo statuto-tipo distribuito a stampa dall'Opera nazionale combattenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Colonna di Cesarò ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e i ministri dell'industria e commer-

cio, e delle finanze, per sapere se e come il Governo intenda salvare dalla finale rovina la già fiorente industria adriatica per la pesca, lavorazione e conservazione del pesce, la quale per le nuove tariffe doganali sui è soggetta per l'approvvigionamento di materiali, le quali sono in assoluta sperequazione con la tariffa doganale per l'importazione dall'estero del prodotto finito; nonchè per la mancanza di un regolamento sanitario che nell'interesse dell'igiene pubblica disciplini lo smercio di pesci conservati; si trova ora in condizioni di grande inferiorità in confronto al prodotto estero, sullo stesso mercato italiano, con grave danno per l'economia nazionale e con rilevanti ripercussioni per l'impiego della numerosa mano d'opera che questa industria notoriamente richiede, base prima di lavoro principalmente per le popolazioni peschereccio delle città di Grado, Capodistria, Isola, Pirano, Umago, Cittanova, Parenzo, Orsera, Fasana, Lussino e Cherso. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Banelli, Suvich, Pesante ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per avere ragione del novissimo provvedimento, secondo il quale, gli allievi ufficiali della Scuola militare di Modena, promossi agli esami finali, invece di essere subito nominati sottotenenti, verrebbero mandati ai rispettivi corpi, col grado e colle funzioni di sergenti. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Ferrari Adolfo, Manenti, Farioli ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle finanze, per sentire — riferendosi alla risposta avuta alla loro interrogazione circa l'opportunità di sospendere la procedura di rivalutazione degli immobili agli effetti dell'imposta patrimoniale in attesa della discussione per la conversione in legge del Regio decreto sulla detta imposta — se non creda che il non sospendere dette rivalutazioni possa, nel caso in cui a seguito della prossima discussione risultassero adottati a tale riguardo criteri diversi da quelli stabiliti nel decreto, dar luogo a sperequazioni nel confronto delle valutazioni definitive nel frattempo eseguite. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Casaretto, Celesia ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno, sulle condizioni della pubblica sicurezza in provincia di Reggio Emilia; e sul contegno delle autorità e sulle persecuzioni sistematiche a danno di cittadini innocenti.

« Terzaghi ».